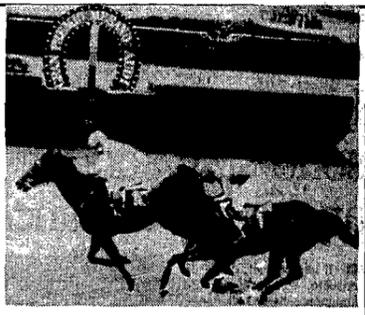


Formula 1 G.P. Portogallo

Il milanese secondo: forse è nato un campione
Si riapre il mondiale
ma Senna rimane favorito



A North Bay il G.P. Lotteria di Merano

Il Gran Premio Lotteria di Merano-Audi (steeple internazionale), è stato vinto dal cavallo North Bay, montato da Caimi. Al secondo posto Quadrige Du Marais montato da Balitez. La corsa è stata emozionante e costellata da colpi di scena, con le cadute di parecchi favoriti. Questo l'ordine d'arrivo: 1) North Bay; 2) Quadrige Du Marais; 3) Nyassa; 4) Jean D'Amour; 5) Bertrand; 6) Ollan; 7) Dancing Frolic; 8) Ocan; 9) Vienna da Procolo. Caduti: Siatu Quo, Forbey, Atter See, Dancer Bambolino, Rackmanov, Fermati: Ange Dechu, San Vio, Tonality. La corsa era valida anche come Tris straordinaria. Queste le quote: vincete 196, piazzati 45-33-35. Accoppiata 669. Doppie 906. Combinazione vincente: 10-1-17. Ai vincitori vanno Lire 1.373.574. Nella foto: North Bay taglia vittorioso il traguardo.

Agassi batte McEnroe in finale contro Pernfors

Il tennista americano Andre Agassi, testa di serie numero 1, si è qualificato per la finale del torneo di Los Angeles, dotato di un montepremi di 415 mila dollari (oltre 500 milioni di lire). Agassi ha eliminato in semifinale il numero 2 del mondo, il tennista svedese Mikael Pernfors, ritornato ai vertici del tennis mondiale, che nell'altra semifinale ha superato l'americano Kevin Curren, testa di serie numero 2 del torneo, con il punteggio di 7-6 (9-7) 6-4.

Muore cicloturista finendo contro un'auto

Un cicloturista di 49 anni, Mario Siringo, abitante a Firenze, è morto in seguito ad un incidente accaduto durante una prova di triathlon. Il cicloturista era stato investito da un'automobile che veniva in senso contrario. Trasportato alla casa di cura Val di Sieve, vi è arrivato già morto per la frattura della base cranica. Il cicloturista apparteneva al Gruppo sportivo Cerbiati di Firenze, e partecipava ad una prova che prevedeva un percorso di 108 km sul tragitto Firenze-San Polo in Chianti-Figline-Reggello-Donnini.

Moggi protesta per la partita con il Paok il 6 ottobre

Il direttore generale del Napoli, Luciano Moggi, conosciuto l'esito della partita Italia-Svezia, si è lamentato per il fatto che la sua squadra dovrà affrontare nel primo turno di Coppa Uefa il Paok e Salonicco il 6 ottobre, mentre quattro calciatori del Napoli che fanno parte dell'Olimpiada rientrano soltanto il 5 ottobre da Seul. Si tratta di Ferrara, Carnevale, Crappa e Giuliani. Moggi ha dichiarato: «Sarebbe stato più giusto giocare mercoledì 12 ottobre, richiesta da noi avanzata ma respinta dal Paok».

FEDERICO ROSSI

Prost vince, Capelli vincerà

Estoril ventosa e limpida ha probabilmente tenuto a battesimo un campione. Non ha vinto, Ivan Capelli, 25enne milanese della March, ma ha conquistato il secondo posto, alle spalle di Alain Prost, con una gara di altissimo livello ed ha fornito un motivo di consolazione ai tifosi italiani, costretti a fare i conti con una Ferrari che non ha potuto ripetere l'exploit di Monza.

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CAPELATRO

ESTORIL. «La macchina è migliorata molto. Qui siamo arrivati secondi, a Jerez, domenica prossima, potremmo arrivare primi». È stato di parola Ivan Capelli. Sabato pomeriggio, a prove conclusive, aveva detto tra non poche azzate di spalle, che avrebbe lottato per il podio. E ha lottato dal primo all'ultimo giro, prendendosi il lusso di sorpassare Ayrton Senna e dando qualche grattacapo al ritrovato Alain Prost, che collezionava la sua 53esima vittoria mantenendo un barlume di speranza nella lotta per il titolo mondiale. Capelli, come ha detto, proverà a ripetersi in Spagna. Prost è pressoché obbligato a bisare il successo portoghese.

Voleva la vittoria è l'ha avuta, il francese, in una gara finalmente degna di essere vista, preceduta da un prologo drammatico, con la partenza rinviata, con un'impressionante carambola fra De Cesaris, Luis Sal e Nakajima ed un ulteriore rinvio, con un duello tra il francese e il brasiliano combattuto al limite del regolamento, con un Gerhard Berger all'attacco e costretto alla resa da un errore incredibile, con la sfida spavalda lanciata da Capelli a Senna e con la lotta feroce tra il pilota della McLaren e il ferrarese risanato Nigel Mansell, costretto all'abbandono dopo essere uscito di pista.

PILOTA	MUNDIALE COSTRUTTORI									
	McLaren	Ferrari	Benetton	Arrows	Lotus	March	Williams	Yrrell	Niall	Mirardi
PROST	10	4	3	2	1	1	1	1	1	1
SENN	9	3	2	1	1	1	1	1	1	1
BERGER	8	2	1	1	1	1	1	1	1	1
BOUTSEN	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ALBORETO	6	1	1	1	1	1	1	1	1	1
PIRELLI	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1
WARWICK	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1
CAPELLI	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MANSALL	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
PALMER	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
GUGELMIN	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
CHEVER	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
DE CESARIS	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
PATRESE	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
NAKAJIMA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
MARTIN	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Quasi certamente Ayrton Senna vincerà il mondiale, malgrado l'impresa del rivale, che conduce la classifica provvisoria (81 punti a fronte dei 76 del brasiliano, ma con un tetto massimo per il meccanismo degli scarti, di 90 punti, contro i 97 di Senna), ma nel vento di Estoril ha dimostrato di non essere quel robot alieno dalle emozioni che quasi tutti credono. Messaggio alle corde, Senna si emoziona, e come? E reagisce come un qualsiasi essere umano, anzi come un essere umano che perde facilmente il controllo dei nervi. Può testimoniare il suo compagno-rivale che, nel momento in cui stava superandolo, dopo aver subito un primo sorpasso ad inizio di gara, si è visto stringere rabbiosamente e pericolosamente contro il bordo. Con calma, ma anche con forza, il francese è riuscito ad evitare il peggio, riportandosi verso il centro. L'incidente tra i due, accuratamente allestito per il pubblico, e reiterato attraverso giornali e televisioni, si è disciolto come nebuloso. I due continueranno ad ostentare sorrisi e a prodursi in dichiarazioni di fraternità, ma dietro le quinte non faranno altro che affilare i coltelli e in pista non si concederanno nulla l'un l'altro. Prost, in verità, non fa gran conto di una sua possibile vittoria finale, almeno a pa-



Alain Prost (in alto) si è rimesso in corsa per la conquista del titolo, mentre il suo compagno Senna (qui sopra) ha dovuto accontentarsi del sesto posto, dietro anche ad Alboreto

ORDINE D'ARRIVO

1. Alain Prost (Fra) Marlboro McLaren-Honda 1h 37'40"958 (km 304,500).
2. Ivan Capelli (Ita) March-Judd a 9"553
3. Thierry Boutsen (Bel) Benetton-Ford a 44"819
4. Derek Warwick (Gbr) Arrows Megatron-Bmw a 1'07"419
5. Michele Alboreto (Ita) Ferrari a 1'11"884
6. Ayrton Senna (Bra) Marlboro McLaren-Honda a 1'18"269
7. Alex Caffi (Ita) Bms Dallara-Ford a un giro
8. Luis Perez-Sala (Spa) Minardi-Ford a due giri
9. Philippe Streiff (Fra) Ags-Ford a due giri
10. René Arnoux (Fra) Ligier Gitanes a due giri
11. Gabriele Tarquini (Ita) Coloni Ford a cinque giri
12. Nicola Larini (Ita) Osella a sette giri

Nerazzuri e rossoneri hanno offerto nel derby amichevole momenti di buon calcio
Portieri in evidenza, un palo di Mannari

Inter e Milan, qualche emozione, niente gol

MILAN 0
INTER 0
MILAN: Galli G. 7, Muzzi 7, Maldini 6,5, Viviani 6 (74' Bianchi), Galli F. 6,5, Baresi 7, Donadoni 6, Lantignotti 6,5, Cappellini 6, Rijkaard 6,5, Mannari 6 (76' Giannini).
INTER: Zenga 7, Bergomi 6, Brehme 6,5 (46' Baresi), Matteoli 6 (60' Nobile), Ferri 6, Mandorlini 6, Bianchi 5,5 (65' Rocco), Berti 6,5, Diaz 5, Matheus 5,5, Ciocci 5 (60' Morello).
ARBITRO: Magni di Brescia 5,5
NOTE: angoli 5 a 1 per l'Inter. Spettatori 25.000. Terreno in ottime condizioni.

DARIO CECARELLI
MILANO. Derby poco eccitante quello che si è disputato ieri al Meazza in uno scenario reso un po' surreale dai fantascientifici ponteggi che circondano lo stadio. È finito zero a zero, accontentando sia Sacchi, cui mancavano 8 titoli, sia Trapattoni che temeva, da questo confronto, imbarazzanti scivolate. Privi di vere indicazioni tecniche, questo derby di fine estate è stato comunque divertente. Qualche emozione, ma niente gol. Resta comunque una considerazione: un Inter quasi al completo non è stata in grado di superare un Milan imbottito di riserve.
Molti vuoti sugli spalti per questo 205° derby poco voluto dagli alienatori e assai poco sentito dagli aficionados. Circa 30.000 persone sufficienti, comunque, a contribuire in modo sostanzioso alle spese di rifacimento del nuovo (e bellissimo) manto erboso. Le formazioni sono quelle previste: il Milan con l'eccitata scolarca dei giovanissimi Mannari, Cappellini e Lantignotti, l'Inter invece presenta una sobria e aggressiva formazione tipo handicapata (si fa per dire) dalla scontata assenza di Serena.
L'avvio è veloce e nervosetto. Franco Baresi, autore di un rapidissimo recupero su Berti, assaggia subito i laceranti dell'interista e la morbidezza del nuovo prato; Brehme, in uno scontro con Cappellini, deve ricorrere al benefico restauro

del massaggiatore. Infine, tanto per ricordare il clima amichevole del match, segnaliamo lo sportivissimo «porco negro» più volte indirizzato a Rijkaard dagli ultras interisti.
La partita è comunque divertente. L'Inter si muove bene e trasioca subito nella metà campo del Milan. Berti e Brehme sono i più incisivi, ma anche Matteoli dirige il centro campo con sufficiente autorità. Si vede poco, invece, Matheus che galleggia in sordina alle spalle di Ciocci e Diaz. Al 14' Berti, dopo aver saltato due milanesi, si ritrova a tu per tu con Galli che in uscita neutralizza il Milan-baby, comincia a metter fuori la testa dopo una ventina di minuti. Rijkaard, col numero 10, trasmette sicurezza e i ragazzi nerazzuri ne approfittano.
Al 21' Cappellini, dopo una rapidissima azione con Mannari e Lantignotti, a due passi da Zenga manda il pallone a un metro dal palo; poi, al 26', Mannari lancia il suo collega graziando il portiere nerazzurro da posizione favorevole. Il Milan è più veloce, ma l'Inter più ordinata. L'ultima occasione del primo tempo (27') è per Diaz lasciato in completa libertà dai difensori rossoneri (lo credevano in fuorigioco); l'argentino però è poco furbo e perde tempo a guardare l'arbitro: il suo tiro va poi oltre la traversa. Il Milan, da respingere il tiro da Galli. Tre minuti dopo, su un sinistro di Diaz, è ancora il portiere rossoneri a metterci una pezza. La partita si spegne. Un tranquillo zero a zero non crea imbarazzi a nessuno. Neppure a Trapattoni.

BREVISSIME

Ricci e Rota europei. Fausto Ricci e Alberto Rota hanno vinto i titoli di campioni europei di motociclismo cc 250 e 500.
Vince Contal. Silvano Contal ha vinto la 2ª edizione del Trofeo dello sciatore, gara ciclistica in cinque prove a cronometro. Ieri, nell'ultima prova, da Onno a Ghasallo, è imposto Rominger, che ha coperto 116,700 km in 32'17" alla media di 31,037.
Mondiali di canoa 93 all'Italia. I campionati mondiali di canoa fluviale del 93 si svolgeranno in Italia, in Val di Sole.
Internazionali di Puglia. L'austriaco Thomas Muster ha vinto il singolare dell'Internazionali di Puglia. In finale ha battuto l'uruguayano Filippini per 2-6, 6-1, 7-5.
Play off di baseball. Oggi ad Anzio si svolgerà la terza partita del play off fra la Scac Nettuno e la Ronson Rimini, vincitrice delle prime due partite.
Moreno campione di F3. Il brasiliano Roberto Moreno su Reynard ha vinto il titolo di campione internazionale di F3. Ieri a Le Mans, nell'ultima prova, successo di Grouillard su Lola.
Chilometro del Corso. Freuler ha vinto la quinta edizione del Chilometro del Corso, davanti a Bontempi, battuto per 61 centesimi. Fondriest è giunto quarto.
Auto arbitro contro polizia. L'arbitro Brignoccoli di Ancona al termine della partita Salernitan-Palermo ha tamponato l'auto della polizia che lo scortava. Brignoccoli era stato contestato dai tifosi salernitani.

LO SPORT IN TV

Raidue. 18.20 Sportsera; 20.15 Lo sport. Raitre. 16.10 Olimpia; 18 Olimpia; 20 anni prima; 18.45 Derby; 19.45 Sport regione del lunedì. Capodistria. 19.30 Sportime.

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25%
DI RISPARMIO
SUGLI INTERESSI
RATEALI FIATSAVA



Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte con rateazione a 36 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 35 rate mensili di L. 437.000 caduna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. È valida sino al 30/9/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 12/9/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

SUPERBOLLO
PER UN ANNO
COMPRESO
NEL PREZZO

